

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 1907 del 29 dicembre 2009 – Anticipazioni di liquidita' alle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09: determinazioni

VISTO

- il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
- l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 “... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”, da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
- la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la deliberazione adottata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante “*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*”, la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di:
 - 1) “*Assegnare ai Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali i seguenti obiettivi:*
 - a) *ridurre entro tre mesi di almeno il 50% l'ammontare delle disponibilità attualmente bloccate presso il Tesoriere aziendale, chiamando i creditori alla definizione di atti transattivi, che prevedano il riconoscimento ed il pagamento immediato del debito (nei limiti dei tetti di spesa stabiliti dalle DGRC 2451/03, 41/04, 2157/05, 800/06, 517/07 e 1268/08), utilizzando a tal fine la possibilità di cessione ad intermediari finanziari e di accordi di dilazione ai sensi del punto successivo;*
 - b) *perseguire una attiva politica di prevenzione degli insoluti e dei pignoramenti attraverso accordi di ristrutturazione delle scadenze di pagamento, sia direttamente con i creditori, sia con le banche cessionarie dei crediti medesimi;*
 - c) *assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura;*
 - d) *assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ON-LUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;*
 - e) *collaborare attivamente con la So.Re.Sa. S.p.A. per completare i controlli e la rendicontazione analitica dei debiti maturati fino al 31 dicembre 2006 e dei pagamenti effettuati a fronte*

degli stessi, in adempimento del Piano di Rientro, delle specifiche disposizioni recate dalle DGRC n. 2192/07, 834/08 e 2038/08 e delle conseguenti indicazioni operative fornite dal Settore Programmazione con nota prot. n. 0202405 del 9 marzo 2009; in particolare, le n. 11 aziende per le quali risultano ancora da liquidare i sopra citati residui fondi, già assegnati in conto debiti fino al 31 dicembre 2006, per € 323 milioni ... devono attivarsi per fornire urgentemente alla So.Re.Sa. S.p.A. le evidenze contabili che consentano un rapido rilascio da parte di quest'ultima dell'attestazione positiva dell'esito di tali controlli, indispensabile per procedere alla liquidazione ed all'erogazione alle aziende interessate;

- 2) Implementare presso l'Assessorato alla Sanità e l'Assessorato al Bilancio un sistema di controllo e di aggiornamento mensile della posizione finanziaria di ciascuna azienda sanitaria regionale in relazione alla programmazione dei pagamenti in scadenza, all'andamento degli insoluti e degli accordi di dilazione, alla evoluzione dei pignoramenti;*
 - 3) Intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie”;*
- che la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
- *Di assegnare ai Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali “... gli obiettivi dettagliatamente esposti nel punto 1) delle premesse, dalla lettera a) alla lettera e); a tal fine dovranno attenersi alle Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione pagamento esposte nell'allegato A, eventualmente richiedendo alla So.Re.Sa. S.p.A. – in considerazione dell'esperienza maturata nelle precedenti operazioni di gestione del debito sanitario ai sensi delle DGRC n. 1338/06 e n. 1956/07 – di fornire loro assistenza tecnica, legale e di coordinamento nella gestione di trattative con associazioni di categoria e gruppi di creditori. Tali obiettivi integrano quelli già assegnati ai Direttori Generali in sede di stipula del loro incarico.*
 - *Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.*
 - *Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 ... nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda – del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.*
 - *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94”;*
- che in adempimento di tali disposizioni tra maggio e luglio 2009 il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ha impegnato e liquidato a diverse banche, su richiesta delle aziende sanitarie debentrici ed in base ai criteri sopra citati, € 300.000.000,00= a valere sul capitolo 9208 della UPB 8.27.47;
- che, per effetto della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – stanno acquistando i crediti derivanti da accordi di dilazione pagamento stipulati ai sensi della DGRC n. 541/09 per circa € 1,4 miliardi;
- che, successivamente, la Giunta Regionale con delibera n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha stanziato ulteriori € 500.000.000,00= per competenza e per cassa sul suddetto capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, stabilendone la seguente destinazione:

- a) *“fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
- b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;”
- che, successivamente, con delibera n. 1753 del 25 novembre 2009 la Giunta Regionale, a causa dei pignoramenti intervenuti nei mesi di ottobre e di novembre 2009, ed al fine di evitare *“...l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.) ...”*, fermo restando il limite complessivo dello stanziamento di € 500 milioni stabilito dalla DGRC n. 1627/09 a valere sul capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, ha stabilito di consentire alle singole aziende sanitarie che ne abbiano necessità di ottenere erogazioni a valere su tale fondo fino a concorrenza del 100% dei fondi attesi e loro assegnati in via provvisoria, superando il suddetto limite del 70% per singola azienda;

CONSIDERATO, altresì,

- che nel mese di dicembre 2009 la ASL Napoli 1 Centro ha esaurito il plafond di anticipazione a valere sul capitolo 9208 della UPB 8.27.47, avendo ricevuto anticipazioni per € 482.850.000,00=, mentre sussiste una disponibilità residua complessiva di € 115.787.074,66=, come si evidenzia nella tabella che costituisce l'allegato n. 1 alla presente delibera;
- che, tuttavia, la ASL Napoli 1 Centro, a fronte delle anticipazioni ricevute dalla Regione, detiene fondi bloccati presso la propria banca Tesoriere per un ammontare di € 774 milioni (situazione al 21 dicembre 2009, giusta comunicazione della ASL a mezzo e-mail di pari data);
- che le seguenti aziende hanno chiesto di avvalersi della facoltà, concessa dalla DGRC n. 1627/09, di pagamento sostitutivo da parte della Regione (a valere sul cap. 9208 della UPB 8.27.47) delle rate di accordi di dilazione di debiti commerciali in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, per complessivi circa € 35 milioni:
 - ASL Napoli 1 Centro per € 18.765.389,03=;
 - ASL di Salerno per € 14.541.690,31=;
 - A.O. Cardarelli per € 1.294.534,46=;
 - A.O.U. Federico II per € 777.517,31=;
- che, pertanto, la sopra citata disponibilità residua del capitolo 9208, pari ad € 115.787.074,66=, risulta ampiamente capiente al fine di assicurare il pagamento delle suddette rate in scadenza il 31/12/2009 verso banche ed intermediari finanziari;
- che, al fine di perseguire le esigenze di tutela di servizi sanitari essenziali e/o di assicurare il pagamento delle rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, è opportuno e necessario consentire un temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie (fattispecie

che si rende ora necessaria per il pagamento delle rate in scadenza il 31/12/09 verso le banche creditrici della ASL Napoli 1 Centro), fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208;

- che il temporaneo superamento del plafond attribuito dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 alle singole aziende si configura come una mera anticipazione di liquidità a valere sulla ingente massa di fondi bloccati presso la banca Tesoriere dell'azienda interessata;
- che, pertanto, è opportuno stabilire che l'azienda sanitaria che viene a beneficiare di tale maggiore anticipazione, già impegnata dalle delibere sopra citate a ridurre di almeno il 50% i fondi bloccati presso il Tesoriere, dovrà entro tre mesi restituire alla Regione sul capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti, l'eccedenza rispetto al plafond stabilito (e/o rientrare, comunque, nei limiti del plafond, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad essa spettanti);
- che rimangono ferme tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09;

RITENUTO

- che sia opportuno dare mandato al dirigente del Settore Entrate e Spese, competente per la gestione del capitolo di Spesa 9208 della UPB 8.27.47, di provvedere ad impegnare entro il 31 dicembre 2009 in favore delle quattro aziende sanitarie sopra citate l'importo delle prossime rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, fino a concorrenza della residua disponibilità di tale capitolo di spesa, in modo da assicurare il pagamento di tali rate e/o di servizi essenziali delle medesime aziende per il mese di gennaio 2010;

Gli Assessori al Bilancio ed alla Sanità PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Nella gestione dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 9028 della UPB 8.27.47, al fine di perseguire le esigenze definite dalla DGRC n. 1627/09 di tutela di servizi sanitari essenziali e/o di assicurare il pagamento delle rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, è consentito un temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208.
3. Il temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 si configura come una mera anticipazione di liquidità a valere sui fondi bloccati presso la banca Tesoriere dell'azienda interessata; pertanto, l'azienda sanitaria che viene a beneficiare di tale maggiore anticipazione, già impegnata dalle delibere sopra citate a ridurre di almeno il 50% i fondi bloccati presso il Tesoriere, dovrà entro tre mesi restituire alla Regione sul capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti, l'eccedenza rispetto al plafond stabilito (e/o rientrare, comunque, nei limiti del plafond, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad essa spettanti).
4. Rimangono ferme tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09.
5. Il dirigente del Settore Entrate e Spese, competente per la gestione del capitolo 9208 della UPB 8.27.47, è autorizzato ad impegnare entro il 31 dicembre 2009 in favore delle aziende sanitarie ASL di Salerno, ASL Napoli 1 Centro, AO Cardarelli e AOU Federico II, l'importo delle prossime rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, fino a concorrenza della residua disponibilità di tale capitolo di spesa, in modo da assicurare il pagamento di tali rate e/o di servizi essenziali delle medesime aziende per il mese di gennaio 2010.

6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio ragioneria e tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", ai Settori proponenti ed al Settore "Stampa e documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

Pagamenti effettuati e disponibilità residua sul fondo di € 800 milioni su cap. 9208 UPB 8.27.47

ALLEGATO n. 1

Pagamenti e fondi su cap. 9208/09			Dgr 1627_09 I tranche (ottobre 2009)		Dgr 1627_09 II tranche (novembre 2009)		Dgr 1627_09 III tranche (dicembre 2009)		TOTALE PAGATO	PLAFOND 100% (dgrc 1627_09 e 1753_09)	Disponibilità residua massima per singola azienda
Aziende	DGRC 541_09 I tranche (maggio 2009)	DGRC 541_09 II tranche (luglio 2009)	Servizi sanitari essenziali	Rate in scadenza vs. banche	Servizi sanitari essenziali	Rate in scadenza vs. banche	Servizi sanitari essenziali	Rate in scadenza vs. banche			
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.149.200,00	52.149.200,00
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.039.000,00	23.039.000,00
ASL Caserta	0,00	592.032,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	592.032,98	182.645.400,00	182.053.367,02
ASL Napoli 1 Centro	142.274.039,05	21.953.120,90	77.000.000,00	14.200.000,00	113.500.000,00	14.854.417,68	99.068.422,37	0,00	482.850.000,00	482.850.000,00	0,00
ASL Napoli 2 Nord	0,00	5.898.820,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.898.820,55	122.736.800,00	116.837.979,45
ASL Napoli 3 Sud	46.567.363,47	408.881,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.976.245,41	155.925.448,81	108.949.203,40
ASL Salerno	28.974.555,39	37.450.888,86	0,00	0,00	10.000.000,00	15.333.331,79	40.000.000,00	0,00	131.758.776,04	382.485.700,00	250.726.923,96
A.O. CARDARELLI	0,00	4.807.667,79	0,00	0,00	0,00	256.753,50	0,00	0,00	5.064.421,29	102.840.100,00	97.775.678,71
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.712.600,00	5.712.600,00
A.O. MONALDI	0,00	1.603.622,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.603.622,30	12.604.000,00	11.000.377,70
A.O. SALERNO	671.486,05	1.804.706,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.476.192,39	14.502.200,00	12.026.007,61
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.048.700,00	15.048.700,00
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.492.400,00	11.492.400,00
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.214.300,00	10.214.300,00
AOU SUN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.609.700,00	32.609.700,00
AOU Federico II	0,00	4.424.653,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.424.653,88	78.938.100,00	74.513.446,12
Pascale	0,00	2.431.078,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.431.078,87	4.376.395,46	1.945.316,59
A.O. COTUGNO	0,00	137.081,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.081,63	5.182.400,00	5.045.318,37
TOTALE	218.487.443,96	81.512.556,04	77.000.000,00	14.200.000,00	123.500.000,00	30.444.502,97	139.068.422,37	0,00	684.212.925,34	1.695.352.444,27	1.011.139.518,93
DISPONIBILITA' recata dalla DGRC n. 541/09:									300.000.000,00		
DISPONIBILITA' recata dalla DGRC n. 1627/09:									500.000.000,00		
DISPONIBILITA' RESIDUA alla data della presnete delibera:									115.787.074,66		